

COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

Provincia di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011*

L'organo di revisione

DOTT. PIETRO ANTONIO CREMASCO

Comune di Cinto Caomaggiore

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 30 marzo 2012

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2011

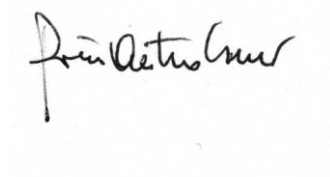
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011;

- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 del Comune di Cinto Caomaggiore, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione



Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**

- **Gestione finanziaria**

- **Risultati della gestione**

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- **Analisi del conto del bilancio**

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011
- b) trend storico della gestione di competenza
- c) esame questionario bilancio di previsione anno 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- **Analisi delle principali poste**

- a) entrate tributarie
- b) contributo per permesso di costruire
- c) trasferimento dallo Stato e da altri enti
- d) entrate extratributarie
- e) proventi dei servizi pubblici
- f) esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- g) sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- h) utilizzo plusvalenze
- i) proventi dei beni dell'ente
- j) proventi diversi
- k) spese correnti
- l) spese per il personale
- m) interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- n) spese in conto capitale
- o) servizi per conto terzi
- p) indebitamento e gestione del debito
- q) contratti di leasing

- **Analisi della gestione dei residui**

- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

- **Tempestività pagamenti**

- **Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale**

- **Resa del conto degli agenti contabili**

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

CONSIDERAZIONI FINALI

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Pietro Antonio Cremasco, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 30.03.2009;

◆ ricevuto in data 27.03.2012 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvato con delibera della giunta comunale n. 13 del 26.03.2012, completo di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo (alcuni dei quali ricevuti anche successivamente):

- proposta di delibera consiliare di approvazione del conto consuntivo;
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 51 del 29.09.2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
 - conto del tesoriere;
 - conto dell'Economo, agente contabile interno;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009);
 - tabella dei parametri gestionali;
 - inventario generale;
 - prospetto di conciliazione;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;

- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011 ha adottato il sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 93 del T.U.E.L. in data 26.09.2011, con delibera n. 51;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;
- che il responsabile finanziario dell'Ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui, come da determinazione n. 33 del 20.02.2012.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 924 reversali e n. 1602 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non vi è stato utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs. n. 267/2000, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- l'Economo, agente contabile interno, in attuazione dell'art.233 del T.U.E.L., ha reso il conto della gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Società Cooperativa e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			480.823,02
Riscossioni	972.792,35	2.073.086,23	3.045.878,58
Pagamenti	1.027.632,87	1.783.946,46	2.811.579,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			715.122,27
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			715.122,27

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	524.524,56	
Anno 2010	480.823,02	
Anno 2011	715.122,27	

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 14.050,20, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	3.066.557,30
Impegni	(-)	3.052.507,10
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		14.050,20

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.073.086,23
Pagamenti	(-)	1.783.946,46
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	289.139,77
Residui attivi	(+)	993.471,07
Residui passivi	(-)	1.268.560,64
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-275.089,57
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	14.050,20

Integrando il risultato della gestione di competenza con l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2010, applicato ed impegnato, si ottiene il seguente risultato:

Totale avanzo di competenza	14.050,20
Avanzo esercizio 2010 applicato ed impegnato nell'esercizio 2011	52.598,49
Risultato complessivo	66.648,69

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato della gestione di competenza dell'esercizio 2011 (comparate con quelle dell'esercizio precedente), integrate con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio ed impegnata, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2010	consuntivo 2011
Entrate titolo I	1.048.627,94	1.662.423,60
Entrate titolo II	737.885,28	120.837,44
Entrate titolo III	290.682,72	349.646,31
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.077.195,94	2.132.907,35
(B) Spese titolo I	1.860.577,34	1.879.347,50
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	110.263,78	79.368,94
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	106.354,82	174.190,91
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	14.095,66	90,19
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	63.854,38	108.417,84
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
Altre entrate generiche	63.854,38	108.417,84
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	56.596,10	65.863,26

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Entrate titolo IV	216.658,02	609.512,06
Entrate titolo V **		150.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	216.658,02	759.512,06
(N) Spese titolo II	347.740,62	919.652,77
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	63.854,38	108.417,84
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	67.249,23	52.508,30
Saldo di parte capitale (O+Q)	21,01	785,43

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	27.992,00	27.992,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	495.440,00	495.440,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	33.203,25	16.601,63
Entrate 5 per mille	2.300,77	2.300,77
Per mutui	150.000,00	150.000,00

Al risultato di gestione 2011 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	Importo	Spese	Importo
Accertamento Ici anni precedenti	16.506,22	Oneri straordinari della gestione corrente	800,00
Trasferimento dallo Stato per minor gettito Ici anni precedenti	16.914,52	Spese per liti ed arbitraggi (*)	2.500,20
Sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada anni precedenti	1.251,80	Prestazioni professionali per studi, progetti, direzione lavori e collaudi (*)	11.582,94
Rimborsi Inail per infortuni	12.515,96		
Totale	47.188,50	Totale	14.883,14

(*) differenza tra spese impegnate anno 2011 e media spese impegnate triennio precedente

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 152.745,98, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			480.823,02
RISCOSSIONI	972.792,35	2.073.086,23	3.045.878,58
PAGAMENTI	1.027.632,87	1.783.946,46	2.811.579,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			715.122,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			715.122,27
RESIDUI ATTIVI	1.124.959,79	993.471,07	2.118.430,86
RESIDUI PASSIVI	1.412.246,51	1.268.560,64	2.680.807,15
<i>Differenza</i>			-562.376,29
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2011			152.745,98

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	110.282,39
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	787,03
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	41.676,56
Totale avanzo/disavanzo	152.745,98

I fondi vincolati riguardano spese per il personale, crediti di dubbia esigibilità per somme messe a ruolo, un accantonamento prudenziale relativo a trasferimenti dallo Stato a compensazione del minor gettito Ici e imposta di scopo su abitazione principale riferiti ad anni precedenti ed un accantonamento per far fronte al debito fuori bilancio conseguente alla sentenza del Tribunale di Venezia, sezione agraria, n. 293 del 2012.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.066.557,30
Totale impegni di competenza	-	3.052.507,10
SALDO GESTIONE COMPETENZA		14.050,20

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	4,04
Minori residui attivi riaccertati	-	2.354,52
Minori residui passivi riaccertati	+	23.893,01
SALDO GESTIONE RESIDUI		21.542,53

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		14.050,20
SALDO GESTIONE RESIDUI		21.542,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO ED IMPEGNATO		52.598,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON IMPEGNATO		64.554,76
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		152.745,98

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2009	2010	2011
Fondi vincolati	57.424,32	67.142,57	110.282,39
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	2.051,34	130,03	787,03
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	74.463,92	49.880,65	41.676,56
TOTALE	133.939,58	117.153,25	152.745,98

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2011 dell'avanzo d'amministrazione, si richiama l'art. 187 del decreto legislativo 267/2000.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.009.663,00	1.662.423,60	652.760,60	64,7%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	687.966,00	120.837,44	-567.128,56	-82,4%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	336.537,00	349.646,31	13.109,31	3,9%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	742.973,00	609.512,06	-133.460,94	-18,0%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	150.000,00	150.000,00		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	323.000,00	174.137,89	-148.862,11	-46,1%
Avanzo di amministrazione applicato ed impegnato		40.000,00	52.598,49	12.598,49	31,5%
Totale		3.290.139,00	3.119.155,79	-170.983,21	-5,2%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.902.788,00	1.879.347,50	-23.440,50	-1,2%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	984.973,00	919.652,77	-65.320,23	-6,6%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	79.378,00	79.368,94	-9,06	0,0%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	323.000,00	174.137,89	-148.862,11	-46,1%
Totale		3.290.139,00	3.052.507,10	-237.631,90	-7,2%

Al fine della comprensione della tabella sopra riportata, si ricorda che la consistente differenza tra quanto previsto e quanto accertato, relativamente alle entrate tributarie ed ai trasferimenti, è stata originata in via prevalente dalla diversa appostazione a bilancio dei trasferimenti statali in seguito all'introduzione delle norme sul federalismo fiscale.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2009	2010	2011
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	681.298,76	1.048.627,94	1.662.423,60
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	747.452,39	737.885,28	120.837,44
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	266.888,34	290.682,72	349.646,31
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	553.370,37	216.658,02	609.512,06
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	87.600,00		150.000,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	191.874,75	150.582,25	174.137,89
Totale Entrate		2.528.484,61	2.444.436,21	3.066.557,30

Spese		2009	2010	2011
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	1.433.985,28	1.860.577,34	1.879.347,50
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	794.393,66	347.740,62	919.652,77
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	117.514,46	110.263,78	79.368,94
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	191.874,75	150.582,25	174.137,89
Totale Spese		2.537.768,15	2.469.163,99	3.052.507,10

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-9.283,54	-24.727,78	14.050,20
---	------------------	-------------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	93.707,57	81.344,89	52.598,49
--	------------------	------------------	------------------

Saldo (A) +/- (B)	84.424,03	56.617,11	66.648,69
--------------------------	------------------	------------------	------------------

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2011 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Corte dei Conti, sezione Regionale di controllo per il Veneto, con riferimento alla relazione dell'organo di revisione sul bilancio preventivo 2011 ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss. della legge 266/2005, ha ritenuto di non procedere ad ulteriore attività istruttoria, dando quindi implicitamente atto che il bilancio di previsione 2011 era stato predisposto nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza fra rendiconto e previsioni iniziali
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	365.038,24	335.000,00	353.887,62	18.887,62
Addizionale IRPEF	208.000,00	200.000,00	200.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	40.711,83	40.000,00	40.591,77	591,77
Compartecipazione IRPEF	61.520,31	60.000,00		-60.000,00
Compartecipazione IVA			204.685,27	204.685,27
Imposta sulla pubblicità	6.100,00	6.100,00	6.200,00	100,00
Entrate 5 per mille		3.000,00	2.300,77	-699,23
Totale categoria I	681.370,38	644.100,00	807.665,43	163.565,43
Categoria II - Tasse				
T.I.A.	338.053,10	338.563,00	338.563,00	
TOSAP	26.204,46	24.000,00	23.980,78	-19,22
Totale categoria II	364.257,56	362.563,00	362.543,78	-19,22
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio			489.214,39	489.214,39
Totale categoria III	3.000,00	3.000,00	492.214,39	489.214,39
Totale entrate tributarie	1.048.627,94	1.009.663,00	1.662.423,60	652.760,60

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti ICI, l'organo di revisione dà atto che i risultati conseguiti sono stati superiori ai risultati previsti, come risulta dai dati seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	5.000,00	16.506,22	16.496,32
Totale	5.000,00	16.506,22	16.496,32

b) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
33.174,77	51.164,01	84.072,06

I contributi per permesso di costruire risultano totalmente riscossi.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2009 9,04% (limite massimo 75%)
- anno 2010 0,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 0,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

c) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	707.208,60	682.486,79	45.135,49
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	17.383,56	31.933,22	38.555,63
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	14.946,67	16.431,18	28.580,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	7.913,56	7.034,09	8.566,32
Totale	747.452,39	737.885,28	120.837,44

d) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2011 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	98.193,80	110.960,00	111.240,47	280,47
Proventi dei beni dell'ente	68.351,80	73.500,00	98.372,47	24.872,47
Interessi su anticip.ni e crediti	1.290,04	1.000,00	1.846,39	846,39
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	122.847,08	151.077,00	138.186,98	-12.890,02
Totale entrate extratributarie	290.682,72	336.537,00	349.646,31	13.109,31

e) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2011 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio delle entrate e delle spese dei servizi a domanda individuale realizzate dall'ente:

Servizi a domanda individuale					
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Colonie e soggiorni stagionali	4.921,00	5.512,00	-591,00	89%	91%
Trasporti scolastici	22.102,50	52.005,33	-29.902,83	43%	39%
Impianti sportivi	13.964,00	30.547,26	-16.583,26	46%	42%
Corsi di informatica	3.820,00	3.600,00	220,00	106%	100%
Servizi funebri cimiteriali	1.379,50	1.100,00	279,50	125%	100%
TOTALE	46.187,00	92.764,59	-46.577,59	50%	49%

f) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2011 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.
2. Nell'anno 2011 non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite in organismi partecipati.
3. Sulla base dei dati attualmente a disposizione non risulta vi siano organismi partecipati in situazione di cui agli artt. 2446 o 2482 bis del Codice Civile.

4. Sulla base dei dati attualmente a disposizione non risulta vi siano organismi partecipati che richiedono interventi ai sensi degli artt. 2447 o 2482 ter del Codice Civile.
5. Sulla base dei dati attualmente a disposizione, viene dato atto che risultano rispettate le seguenti disposizioni:
 - art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
 - art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
 - art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
 - art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
38.106,40	30.107,91	33.203,25

La parte vincolata, pari al 50%, risulta destinata a spese correnti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	65.446,51
Residui riscossi nel 2011	33.872,47
Residui eliminati	550,86
Residui al 31/12/2011	31.023,18

h) Utilizzo plusvalenze

Nell'esercizio 2011 non sono state realizzate plusvalenze da alienazioni di beni.

i) Proventi dei beni dell'ente

Nel seguente prospetto viene riepilogata la composizione dei proventi dei beni dell'ente nell'esercizio 2011, comparata con i due esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente			
	2009	2010	2011
Fitti reali di fabbricati	5.227,83	11.427,04	13.690,53
Fitti reali di terreni comunali	31.906,57	21.224,76	21.384,90
Proventi per utilizzo struttura mensa scolastica	10.125,00	9.500,00	17.547,04
Concessioni cimiteriali	19.000,00	26.200,00	45.750,00
Totali	66.259,40	68.351,80	98.372,47

j) Proventi diversi

Nel seguente prospetto viene riepilogata la composizione dei proventi diversi nell'esercizio 2011, comparata con i due esercizi precedenti.

Proventi diversi			
	2009	2010	2011
Rimborso dall'Erario per credito IVA	20.000,00		
Rimborso dallo Stato delle spese per le consultazioni elettorali	10.382,04	600,00	17.646,25
Rimborso dalla Regione e/o Provincia delle spese per le elezioni	5.179,14	20.012,41	
Rimborso spese censimenti		15.000,00	6.407,60
Rimborso quote mutui garanzia consorzio Acquedotto Basso Livenza	16.686,21	19.705,46	19.425,78
Concorsi interessi su ammortamento mutui	876,98	876,98	876,98
Rimborso spese da assicurazioni o terzi per danni al patrimonio	3.040,00	4.347,24	14.469,00
Introiti e rimborsi diversi	2.842,58	2.520,77	1.411,18
Poste correttive o compensative della spesa	936,39	6.533,84	22.806,72
Concorso spesa per la mensa del personale dipendente	257,74	184,98	133,84
Concorsi da enti, associazioni, istituzioni diverse	12.054,50	25.178,40	21.826,63
Concorso spesa per assistenza e ricovero presso istituti e case di riposo	19.031,00	27.887,00	33.183,00
Totali	91.286,58	122.847,08	138.186,98

k) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2009	2010	2011
01 - Personale	434.842,80	424.769,71	453.793,72
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	38.902,26	34.890,27	37.025,47
03 - Prestazioni di servizi	614.199,36	1.024.540,40	1.024.188,27
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.139,15	6.116,05	6.139,98
05 - Trasferimenti	158.015,32	172.557,23	174.813,80
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	123.217,62	121.337,67	118.135,26
07 - Imposte e tasse	38.490,86	36.482,13	40.397,15
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	20.177,91	39.883,88	24.853,85
Totale spese correnti	1.433.985,28	1.860.577,34	1.879.347,50

Il rapporto tra entrate correnti e spese correnti può essere desunto dai seguenti dati:

	2009	2010	2010
Totale entrate correnti	1.695.639,49	2.077.195,94	2.132.907,35
Totale spese correnti	1.433.985,28	1.860.557,34	1.879.347,50
Differenza	261.654,21	216.638,60	253.559,85
Spese correnti su entrate correnti	84,57%	89,57%	88,11%

In relazione all'andamento delle entrate e delle spese correnti, si ricorda che dall'esercizio 2010 (diversamente dagli esercizi precedenti) sono state inserite in bilancio le entrate e le spese relative alla T.I.A., per un importo di euro 338.053,10 nel 2010 e di euro 338.563,00 nel 2011, in conseguenza della sentenza della Corte Costituzionale n. 238 depositata il 24/7/2009.

l) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2011 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della legge 296/06, come risulta dal seguente prospetto:

	anno 2004	anno 2011
Spesa intervento 01	407.858,98	453.793,72
Spese incluse nell'intervento 03	10.663,78	366,32
Irap	25.804,59	30.200,24
Altre spese di personale incluse	-	1.088,20
Altre spese di personale escluse	7.070,42	56.257,07
Totale spese di personale	437.256,93	429.191,41

Nel prospetto che segue sono riportati altri dati relativi alla spesa del personale, determinata secondo i criteri di cui all'art. art.1, comma 562 della legge 296/06 e dell'art. 76 del decreto legge n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008:

	2009	2010	2011
Dipendenti al 31/12 (escluso Segretario Comunale)	10	12	12
Dipendenti in media (tenuto conto dei dipendenti in parti time)	11,17	10,67	11,33
Spesa totale del personale (compreso Segretario Comunale)	467.649,40	455.858,91	485.448,48
Spesa del personale rilevante (art. 1 c. 562 legge n. 296/06)	414.758,63	404.811,54	429.191,41
Spesa corrente	1.433.985,28	1.860.577,34	1.879.347,50
Incidenza spesa personale su spesa corrente	32,612%	24,501%	25,831%
Incidenza spesa personale rilevante su spesa corrente	28,923%	21,757%	22,837%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2010	Anno 2011
Risorse stabili	40.309,36	40.011,14
Risorse variabili	5.473,10	5.771,32
Totale	45.782,46	45.782,46
Percentuale sulle spese intervento 01	10,78%	10,09%

L'organo di revisione ha accertato che le risorse previste dall'accordo decentrato sono compatibili con la programmazione finanziaria dell'ente e con i vincoli di bilancio.

m) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2011 ammonta ad euro 118.135,26 e rispetto al residuo debito al 1/1/2011 di euro 2.303.539,23 determina un tasso medio del

5,13% (era del 5,03% nell'anno precedente).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi è del 5,54% (era del 5,84% nell'anno precedente).

n) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
984.973,00	1.095.338,00	919.652,77	-175.685,23	-16,04

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:				
- avanzo d'amministrazione		52.508,30		
- avanzo del bilancio corrente		107.944,84		
Totale			160.453,14	
Mezzi di terzi:				
- mutui		150.000,00		
- contributi statali		473,00		
- contributi regionali		495.440,00		
- oneri di urbanizzazione		83.286,63		
- altri mezzi di terzi		30.000,00		
Totale			759.199,63	
Totale risorse				919.652,77
Impieghi al titolo II della spesa				919.652,77

o) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei "Servizi conto terzi" è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA(RISCOSSIONI)		SPESA (PAGAMENTI)	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	29.997,97	33.493,95	29.988,78	33.493,95
Ritenute erariali	94.215,93	95.675,78	94.227,89	95.675,78
Altre ritenute al personale c/terzi	1.180,32	1.191,10	1.180,32	1.191,10
Depositi cauzionali	1.175,60		800,00	
Altre per servizi conto terzi	18.390,37	30.515,70	12.737,65	30.224,37
Fondi per il Servizio economato	2.433,18	2.417,55	3.746,44	3.333,36
Depositi per spese contrattuali	853,66	686,88	853,66	686,88

p) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi (calcolati al lordo dei contributi) sulle entrate correnti:

2009	2010	2011
5,59%	6,95%	6,97%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011
Residuo debito	2.443.717,47	2.413.803,01	2.303.539,23
Nuovi prestiti	87.600,00		150.000,00
Prestiti rimborsati	117.514,46	110.263,78	79.368,94
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.413.803,01	2.303.539,23	2.374.170,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	123.217,62	121.337,67	118.135,26
Quota capitale	117.514,46	110.263,78	79.368,94
Totale fine anno	240.732,08	231.601,45	197.504,20

I nuovi prestiti sono stati ottenuti mediante ricorso a mutuo.

L'Ente ha destinato le risorse derivanti da indebitamento per "costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti", nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione; in particolare le somme ottenute con indebitamento sono state impegnate nel settore della viabilità.

q) Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2011 il seguente contratto di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
LI/01020927 Locat S.p.a.	Carrello alzaferetri	Agosto 2012	4.992,78

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L., dando motivazione dei residui attivi eliminati.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	784.086,46	679.769,21	102.966,77	782.735,98	1.350,48
C/capitale Tit. IV, V	1.313.511,74	291.518,72	1.021.993,02	1.313.511,74	
Servizi c/terzi Tit. VI	2.504,42	1.504,42		1.504,42	1.000,00
Totale	2.100.102,62	972.792,35	1.124.959,79	2.097.752,14	2.350,48

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	802.049,48	629.346,86	150.480,04	779.826,90	22.222,58
C/capitale Tit. II	1.652.353,40	392.623,29	1.259.068,87	1.651.692,16	661,24
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	9.369,51	5.662,72	2.697,60	8.360,32	1.009,19
Totale	2.463.772,39	1.027.632,87	1.412.246,51	2.439.879,38	23.893,01

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	4,04
Minori residui attivi	2.354,52
Minori residui passivi	23.893,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	21.542,53

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	20.872,10
Gestione in conto capitale	661,24
Gestione servizi c/terzi	9,19
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	21.542,53

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti sono così originate:

- minori residui attivi relativi a trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate o trasferite per euro 0,40 (a seguito erogazione saldo), a sanzioni amministrative per servizio polizia associato per euro

554,80 (a seguito presentazione rendiconto da parte del comune associato), a sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge per euro 153,20 (a seguito a registrazione a ruolo) e per euro 50,00 (a seguito verifica contabile), a sanzioni amministrative in materia di igiene e sanità pubblica per euro 271,72 (a seguito verifica contabile), a introiti e rimborsi diversi per euro 62,95 (a seguito verifica contabile), a concorso spesa per la mensa del personale dipendente per euro 11,44 (a seguito verifica contabile), a concorso spesa per assistenza e ricovero presso istituti e case di riposo per euro 250,01 (a seguito chiusura pratica) e a ritenuta erariale 4% su contributi alle imprese per euro 1.000,00 (a seguito chiusura finale);

- maggiori residui attivi relativi a sanzioni amministrative servizio polizia associato per euro 3,94 e a fitti reali di fabbricati per euro 0,10;
- minori residui passivi relativi ad economie su capitoli di spesa per euro 23.893,01.

Nel conto del bilancio dell'anno 2011 risultano residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2007 per euro 11.244,90 relativi a tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e per euro 8.715,25 relativi a sanzioni amministrative per violazione di norme del codice della strada, in relazione ai quali è stato posto un vincolo di indisponibilità di pari importo sull'avanzo (unitamente ad altri residui, come successivamente specificato), sino alla realizzazione dei residui stessi.

In merito ai crediti inesigibili o di dubbia esigibilità si prende atto di quanto segue:

- Sono stati conservati nel conto del bilancio residui attivi relativi a crediti di dubbia esigibilità per euro 42.268,08 (relativi a ruoli per sanzioni amministrative per violazione di norme del codice della strada e per Tarsu), ponendo un vincolo di indisponibilità di pari importo sull'avanzo, sino alla realizzazione dei residui stessi;
- Risultano iscritti nel conto del patrimonio alla voce A/III/4. residui attivi relativi a crediti inesigibili per euro 4.540,58 (relativi a ruoli per sanzioni amministrative per violazione di norme del codice della strada ed a ruoli Tarsu), stralciati negli anni precedenti dal conto del bilancio.

L'organo di revisione dà atto, sulla base delle informazioni assunte, che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2008, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
ATTIVI							
Titolo I	11.244,90	516,80	509,00	199,00	7.440,00	215.714,29	235.623,99
di cui Tarsu/Tia	11.244,90				3.926,00	109.145,07	124.315,97
Titolo II		38,83	6.000,00		12.723,97	40.991,98	59.754,78
Titolo III	8.715,25	10.939,62	14.342,17	2.252,71	28.044,52	81.167,87	145.462,14
di cui per sanzioni C.d.s.	8.715,25	10.698,93	11.609,00			20.681,79	51.704,97
Titolo IV		115.240,15	236.835,12	519.706,09	135.000,00	495.440,00	1.502.221,36
Titolo V				15.211,66		150.000,00	165.211,66
Titolo VI						10.156,93	10.156,93
Totale	19.960,15	126.735,40	257.686,29	537.369,46	183.208,49	993.471,07	2.118.430,86

PASSIVI							
Titolo I	17.246,68	6.444,61	28.714,79	12.450,51	85.623,45	405.035,61	555.515,65
Titolo II	14.594,07	241.082,40	203.171,42	602.235,19	197.985,79	853.992,58	2.113.061,45
Titolo III							
Titolo IV	1.912,10		409,90		375,60	9.532,45	12.230,05
Totale	33.752,85	247.527,01	232.296,11	614.685,70	283.984,84	1.268.560,64	2.680.807,15

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2011 al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
	548,36	

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto è stata depositata da parte del Tribunale di Venezia, sezione specializzata per le controversie agrarie, la sentenza n. 293 del 01.02.2012 (dep. in data 08.02.2012), che ha condannato il Comune di Cinto Caomaggiore al risarcimento di un danno quantificato in euro 21.857,00, oltre alle spese di causa liquidate in euro 1.000,00 più accessori di legge, che si configura – allo stato attuale, stante la provvisoria esecutività della sentenza ex art. 282 c.p.c. - quale debito fuori bilancio, da riconoscere e finanziare da parte dell'Ente (si veda in proposito, tra le altre, la deliberazione n. 1/2007 della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia).

Al fine di garantire il finanziamento del debito fuori bilancio sopra indicato è stato posto un vincolo sull'avanzo di amministrazione risultante al 31.12.2011 per l'importo di euro 24.373,80 in attesa che la deliberazione del Consiglio Comunale di riconoscimento del debito indichi le modalità effettive di finanziamento del debito stesso.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato, con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 01.02.2010, ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative finalizzate la rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'ente stesso.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2011 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto stesso.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel, hanno reso il conto della gestione il Tesoriere, l'Economo ed i concessionari della riscossione.

Il Revisore raccomanda all'ente di verificare se tutti i concessionari hanno presentato le rese del conto, sollecitando eventualmente la presentazione ed assegnando un termine.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi;
- b) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- c) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- d) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- a) i risconti attivi;
- b) le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- c) le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- d) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	7.894,00	
- risconti passivi iniziali	+	2.196,16	
Saldo maggiori/minori proventi			- 5.697,84
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	9.492,00	
- spese capitalizzate	-	5.691,86	
- risconti attivi iniziali	+	200,07	
- risconti attivi finali	-	491,28	
Saldo minori/maggiori oneri			- 15.475,07

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- quota di ricavi pluriennali	61.199,56
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	4,04
- minori debiti iscritti fra residui passivi	23.231,77
- sopravvenienze attive (acquisizione gratuita beni)	7.000,00
Totale	91.435,37
Integrazioni negative:	
- spese in c/capitale per beni non inventariati	4.760,02
- quota di ammortamento	315.351,64
- minori crediti iscritti fra residui attivi	2.354,52
Totale	322.466,18

E' stata quindi verificata la seguente riconciliazione:

Entrate correnti	2.132.907,35	
Rettifiche alle entrate correnti	- 5.697,84	
Entrate correnti rettifiche		2.127.209,51
Spese correnti	1.879.347,50	
Rettifiche alle spese correnti	- 15.475,07	
Spese correnti rettifiche		- 1.863.872,43
Integrazioni positive		91.435,37
Integrazioni negative		- 322.466,18
Risultato economico dell'esercizio		32.306,27

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2009	2010	2011
<i>A Proventi della gestione</i>	1.707.518,35	2.122.395,30	2.186.562,68
<i>B Costi della gestione</i>	1.569.570,65	1.980.537,77	2.040.994,98
Risultato della gestione	137.947,70	141.857,53	145.567,70
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	137.947,70	141.857,53	145.567,70
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-121.329,13	-120.047,63	-116.288,87
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-27.206,36	-30.919,27	3.027,44
Risultato economico di esercizio	-10.587,79	-9.109,37	32.306,27

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2011, si rileva che sia il risultato della gestione che il risultato economico complessivo dell'esercizio sono positivi.

Rispetto all'esercizio precedente:

- vi è stato un miglioramento del risultato della gestione, in quanto l'incremento dei proventi della gestione è stato superiore all'incremento dei costi della gestione;
- vi è stato quindi un miglioramento del risultato della gestione operativa;
- vi è stato un miglioramento del risultato della gestione finanziaria;
- vi è stato un miglioramento del risultato economico dell'esercizio, che risulta positivo, per il miglioramento del risultato della gestione operativa, di quella finanziaria e di quella straordinaria.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di euro 29.278,83, con un miglioramento rispetto al risultato positivo del precedente esercizio (euro 21.809,90).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
287.409,59	290.014,53	315.351,64

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		-
Insussistenze passivo:		23.231,77
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	23.231,77	
Sopravvenienze attive:		7.004,04
di cui:		
- per maggiori crediti	4,04	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	7.000,00	
Proventi straordinari		-
Totale proventi straordinari		30.235,81
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		24.853,85
Di cui:		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	24.853,85	
Insussistenze attivo		2.354,52
Di cui:		
- per minori crediti	2.354,52	
Sopravvenienze passive		-
Totale oneri		27.208,37

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei costi di carattere eccezionale nella parte straordinaria (voce E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2010	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali	3.561,43	500,00	- 1.631,49	2.429,94
Immobilizzazioni materiali	13.040.198,02	458.715,32	- 306.720,15	13.192.193,19
Immobilizzazioni finanziarie	915.898,22			915.898,22
Totale immobilizzazioni	13.959.657,67	459.215,32	- 308.351,64	14.110.521,35
Rimanenze				-
Crediti	2.123.523,62	20.678,72	- 752,48	2.143.449,86
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	480.823,02	234.299,25		715.122,27
Totale attivo circolante	2.604.346,64	254.977,97	- 752,48	2.858.572,13
Ratei e risconti	200,07		291,21	491,28
Totale dell'attivo	16.564.204,38	714.193,29	- 308.812,91	16.969.584,76
Conti d'ordine	1.647.633,10	459.082,66	- 661,24	2.106.054,52
Passivo				
Patrimonio netto	6.417.138,56	254.491,69	- 222.185,42	6.449.444,83
Conferimenti	6.545.142,40	607.225,43	- 61.199,56	7.091.168,27
Debiti di finanziamento	2.303.539,23	70.631,06		2.374.170,29
Debiti di funzionamento	802.049,48	- 224.311,25	- 22.222,58	555.515,65
Debiti per anticipazione di cassa				-
Altri debiti	494.138,55	6.156,36	- 1.009,19	499.285,72
Totale debiti	3.599.727,26	- 147.523,83	- 23.231,77	3.428.971,66
Ratei e risconti	2.196,16		2.196,16	-
Totale del passivo	16.564.204,38	714.193,29	- 308.812,91	16.969.584,76
Conti d'ordine	1.647.633,10	459.082,66	- 661,24	2.106.054,52

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2011 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa (euro 458.283,48), al netto del valore dei beni acquistati con spese rilevate nel titolo II ma non inventariati per euro 4.760,02, aumentate del valore dei beni acquistati con spese rilevate nel titolo I ed inventariati per euro 5.691,86.

Nelle variazioni da altre cause sono state rilevate acquisizioni gratuite per euro 7.000,00, riferite al patrimonio immobiliare, che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	458.715,32	
Acquisizioni gratuite	7.000,00	
Ammortamenti		313.720,15
TOTALE	465.715,32	313.720,15

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del valore nominale o del costo di acquisizione, che risulta comunque inferiore alla quota di patrimonio netto risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili e quelli di dubbia esigibilità, stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, aumentati del credito verso l'erario per IVA.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

I dati relativi all'IVA vengono riportati nel seguente prospetto:

Credito Iva anno precedente	23.421,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	9.492,00
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	7.894,00
Credito IVA a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	25.019,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2011 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2011 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa (euro 2.113.061,45), con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10 (euro 7.512,86).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione predisposta dalla Giunta Comunale, approvata con deliberazione n. 13 del 26.03.2012, è stata redatta sulla base di quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L..

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione dovrà presentare, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- ❑ agli amministratori, ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ❑ al responsabile di ogni servizio, al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di propria competenza;
- ❑ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il Revisore invita l'ente ad implementare l'applicazione de controllo di gestione, secondo le modalità stabilite dal decreto legislativo 267/2000, tenuto conto delle dimensioni e delle modalità organizzative dell'ente stesso.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'approvazione dell'albo dei beneficiari di provvidenze economiche erogate nell'anno 2011, con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 27.02.2012, pubblicata dal 10.03.2012 al 25.03.2012.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente, ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale di contenimento delle spese di funzionamento per il triennio 2011-2013, con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 14.02.2011.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

A consuntivo annuale dovrà essere trasmessa la relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed agli organi di controllo.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Revisore attesta che nel corso delle verifiche periodiche ed in occasione dell'esame del Conto Consuntivo 2011

non sono state riscontrate

gravi irregolarità contabili e finanziarie o gravi inadempienze non sanate

è stata riscontrata

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, il sottoscritto Revisore attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011.

Cinto Caomaggiore, 30 marzo 2012

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PIETRO ANTONIO CREMASCO

